

**Tenuta dell’incarto LRD del cliente**

Valido dal 1.1.2016

**Obbligo alla tenuta dell’incarto LRD del cliente**

Gli intermediari finanziari devono allestire i documenti e i giustificativi relativi alle loro relazioni d'affari con le controparti e alle transazioni effettuate in modo da consentire a terzi con competenze specifiche (in particolare all'OAD, ai suoi organi di controllo e alla FINMA) di formarsi un giudizio attendibile sull'ottemperanza al Regolamento OAD e alla legge federale concernente la lotta contro il riciclaggio di denaro unitamente alle disposizioni esecutive da parte dell'intermediario finanziario (cif. 6.1.1 del Regolamento OAD).

I documenti e i giustificativi devono essere allestiti e custoditi in modo che l'intermediario finanziario sia in grado di soddisfare entro il termine previsto eventuali richieste di informazioni e di sequestro da parte delle autorità di perseguimento penale. I documenti e i giustificativi devono permettere di ricostruire le singole transazioni (cif. 6.1.2 del Regolamento OAD).

La tenuta degli incarti è disciplinata dalle disposizioni legislative vigenti e dal Regolamento OAD. L’adempimento dei singoli obblighi deve essere documentato per iscritto.

**Identificazione della controparte**

Al momento dell'avvio di una relazione d'affari, l'intermediario finanziario identifica la controparte (cif. 3.1 cpv. 1 del Regolamento OAD).

L’identificazione della controparte può avvenire tramite il formulario «Identificazione». Ci si attiene al Regolamento OAD e alle disposizioni vigenti.

In uno dei seguenti casi, l’intermediario finanziario deve accertare le categorie di rischio ai sensi della cif. 5.1 cpv. 2 del Regolamento OAD, in particolare i retroscena economici e lo scopo di una transazione o di una relazione d’affari:

1. in presenza di una relazione d'affari caratterizzata da rischio superiore secondo la cifra 5.2 del Regolamento OAD;
2. in presenza di una transazione caratterizzata da rischio superiore secondo la cifra 5.3 del Regolamento OAD;
3. qualora si presentino fattispecie secondo l'art. 6 della LRD che richiedono chiarimenti speciali.

La portata dell’obbligo di accertamento è determinata in base alla cif. 5.3.3 del Regolamento OAD.

Se l'intermediario finanziario constata che una dichiarazione antecedente non corrisponde più alla realtà economica, rispettivamente se durante il rapporto d'affari con il cliente dovessero sorgere dubbi circa l'identità della controparte, del detentore del controllo o dell'avente economicamente diritto, l'intermediario finanziario deve esigere dalla controparte una nuova identificazione o eseguire nuovamente l'accertamento del detentore del controllo o dell'avente economicamente diritto. Se la controparte rifiuta di rinnovare la sua identificazione o quella relativa al detentore del controllo o all'avente economicamente diritto senza indicarne un motivo valido, l'intermediario finanziario deve interrompere la relazione d'affari. Per il resto si applicano le disposizioni di cui alla cif. 4.6 del Regolamento OAD.

Se si coinvolgono terzi nell’adempimento degli obblighi di diligenza relativi all’identificazione della controparte, all’accertamento della/e persona/e avente/i economicamente diritto, all’accertamento del detentore del controllo, alla nuova identificazione o al nuovo accertamento della/e persona/e avente/i economicamente diritto e all’esecuzione degli accertamenti particolari, occorre attenersi altresì alle disposizioni di cui alla cif. 6.2 del Regolamento OAD.

**Custodia dei documenti**

Attenersi agli obblighi di custodia dei documenti di cui alla cif. 6.1.2 del Regolamento OAD.

I documenti e i giustificativi devono essere custoditi in Svizzera in un luogo sicuro e sempre accessibile. L’obbligo di custodia dura dieci anni dalla conclusione di un’operazione. L’obbligo decorre a partire dalla data dell’operazione. In caso di scioglimento della relazione d’affari bisogna custodire i documenti per l’identificazione della controparte o le rispettive copie fino a dieci anni dalla cessazione del rapporto contrattuale (cif. 6.1.2 cpv. 2 del Regolamento OAD).

Commissione OAD, 3 maggio 2017